

Roma, 15 marzo 2021

Con Innovhub studio di fattibilità per la produzione di e-fuels in Italia

Al fine di valutare le **potenzialità tecniche, economiche e di sviluppo degli e-fuel nel panorama energetico nazionale**, unem ha avviato con Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria - **uno studio di fattibilità per la loro produzione anche in Italia**, in linea con quanto sta avvenendo negli altri principali Paesi europei. **Lo studio prevede la progettazione per la futura realizzazione di un impianto dimostrativo di produzione di e-fuel** per poterne valutare al meglio le caratteristiche chimico-fisiche ed utilizzarli in prove sperimentali su strada.

La decarbonizzazione dei trasporti, in tutte le sue forme, passa infatti per i nuovi carburanti liquidi a basso o nullo contenuto di carbonio, su cui l'industria sta lavorando da tempo, e tra questi rientrano a tutti gli effetti anche gli e-fuel, ossia **carburanti sintetici ottenuti dalla combinazione di idrogeno e CO₂**.

Prodotti che possiedono **caratteristiche del tutto simili a quelle dei corrispondenti combustibili tradizionali** e dunque compatibili sia con l'esistente infrastruttura di trasporto, distribuzione e stoccaggio, sia con gli attuali mezzi di utilizzo finale. Essi rappresentano, inoltre, **un'importante soluzione al problema dello stoccaggio su lungo periodo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili** intermittenti.

Per la realizzazione dello studio Innovhub collaborerà con il **team Energy&Strategy della School of Management del Politecnico di Milano che svilupperà tutte le variabili di natura economica associate alla realizzazione degli impianti di produzione di e-fuels** in Italia ed effettuerà altresì un'analisi della situazione energetica italiana, in relazione al potenziale sviluppo di un mercato degli e-fuels.

Il calcolo dei bilanci di massa ed energia per definire le specifiche di processo dei componenti principali, nonché le stime sul consumo delle utilities, saranno invece condotte in collaborazione con il **Dipartimento Energia del Politecnico di Milano ed in particolare col gruppo Gecos (Gruppo di sistemi di conversione dell'energia)**. Verranno, infine, stimati i costi di investimento e di esercizio dell'impianto, anche per esplorare possibili fonti di finanziamento in ambito nazionale ed europeo.

Lo studio, che sarà completato entro il 2021, punta a fornire un'ampia e accurata analisi **delle varie possibilità offerte da questi prodotti e del loro potenziale sviluppo nelle realtà industriali italiane**.

